



federazione delle chiese evangeliche in italia

via firenze 38, 00184 roma
tel. (+39) 064825120 - 06483768
fax (+39) 064828728

Prot. n° 8/20

Roma, 27 gennaio 2020

Noemi Di Segni
Presidente Unione delle Comunità Ebraiche
Lungo Tevere Sanzio Raffaello, 9
00153 Roma

Illustre Presidente Di Segni,

in occasione della Giornata della memoria 2020 desidero rinnovare ancora un volta a Lei, e all'Unione delle comunità ebraiche in Italia, la totale solidarietà e vicinanza spirituale della Federazione delle chiese evangeliche in Italia.

I tempi che stiamo vivendo ci preoccupano, e ci chiamano a vigilare e ad accrescere il nostro impegno di fronte al moltiplicarsi di atteggiamenti intimidatori e violenti di stampo neofascista che richiamano alla mente le persecuzioni che le comunità ebraiche hanno già subito in passato, persecuzioni che come minoranza protestante anche noi abbiamo vissuto.

Siamo preoccupati dal clima di risorgente antisemitismo, dai discorsi carichi di pregiudizi e odio, e sentiamo la responsabilità di riconoscere ed eliminare le visioni antiebraiche e condannare qualsiasi minaccia e violenza contro le persone sulla base della loro religione, convinzioni o origini.

Per questo motivo l'antisemitismo sarà il tema della prossima Settimana della libertà, che ogni anno come evangelici festeggiamo intorno al 17 febbraio, data che ricorda l'elargizione dei diritti civili ai valdesi nel 1848, pochi giorni prima che gli ebrei ottenessero le stesse libertà. Vogliamo infatti valorizzare la libertà ottenuta e, soprattutto, farne occasione e strumento di libertà per chi libertà e diritti ancora non ha o li vede limitati o negati.

Nell'ordine del giorno che l'Assemblea della Federazione delle chiese evangeliche in Italia ha approvato lo scorso 16 novembre si legge: "L'antisemitismo, che non è mai sopito, si sta anzi rinfocolando in Europa e anche in Italia. Questo avviene nel contesto di una diffusione di discorsi di odio, di umori alimentati dalla propaganda, di percezioni non vagliate alla prova dei dati e dei fatti. Condividiamo con convinzione e preoccupazione la necessità di essere vigili e attivi contro l'antisemitismo e certo contro ogni forma di razzismo, di xenofobia, di sessismo e di discriminazione di ogni minoranza. Non possiamo però mai dimenticare che la storia dell'Europa moderna e ancor più contemporanea ci insegna che le parole e le azioni di odio contro gli ebrei sono il primo segnale di una deriva liberticida e di attacco ai principi su cui si basano le nostre democrazie costituzionali fondate in reazioni agli orrori che hanno travolto l'Europa nel secolo scorso. Come chiese non possiamo non fare i conti con il peso di un secolare anti-ebraismo di matrice cristiana, del quale abbiamo preso coscienza dopo la Shoah e rispetto al quale abbiamo voluto imboccare un cammino di conversione e rinnovamento. L'Assemblea invita le chiese a dedicare la Settimana della libertà 2020 a questi temi".

Abbiamo preparato per la Settimana della libertà un sussidio "Contro l'antisemitismo e la deriva dell'odio", nel quale analizziamo il contesto attuale, forniamo dati, spunti e riflessioni alle nostre chiese su questo fenomeno odioso e ripugnante. Lo allego a questa mia lettera come segno tangibile della nostra solidarietà e amicizia.

La saluto nella fede comune nel Dio di Abramo, Isacco e Giacobbe.

Pastore Luca Maria Negro

presidente della Federazione delle chiese evangeliche in Italia

A handwritten signature in black ink that reads "Luca Maria Negro". The script is cursive and fluid, with the first letters of each name being capitalized and prominent.